



Parrocchia San Pier Giuliano Eymard

Via Valsesia, 96 - 20152 – Milano. Tel. 02 4564649

E-Mail: sanpiergiuiliano@outlook.it - WEB: www.sanpiergiuiliano.org

C.F. 97051360150 - iban:IT10W0306909606100000119988

26 maggio 2024 n° 29

S.S. TRINITA'

GV 15,24-27



La festa che oggi celebriamo è particolare; infatti non celebriamo un mistero della vita di Gesù, ma la memoria del protagonista di ogni mistero cristiano. Ci viene ricordato che Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo, è l'attore di tutta la storia della salvezza. Abbiamo celebrato la Pentecoste e con essa si è conclusa la storia della salvezza: tutto ci è stato donato di ciò che possiamo vivere sulla terra e ci è consegnata la speranza di ciò che ci aspetta nella Terra nuova. Si potrebbe dire che in questa domenica facciamo la sintesi di quanto, dal Natale alla

Pentecoste, sappiamo di Dio. Ci fermiamo per capire chi è e come "è fatto" il nostro Dio. In questo ci aiuta il Vangelo, che ci descrive le azioni del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo: «Il Signore disse ai suoi discepoli: "Se non avessi compiuto in mezzo a loro opere che nessun altro ha mai compiuto, non avrebbero alcun peccato; ora invece hanno visto e hanno odiato me e il Padre mio... Quando verrà il Paràclito, che vi manderò dal Padre... egli darà testimonianza di me». Dall'agire di Dio nella storia degli uomini noi veniamo a sapere che ci sono tre Persone divine: il Padre manda il Figlio; il Figlio, tornato al Padre, manda con Lui lo Spirito che rende possibile la santificazione degli uomini. Ma la cosa più straordinaria non sta tanto nello scoprire che sono tre divine Persone ad agire nella nostra storia di uomini, quanto piuttosto che, risalendo dall'agire di Dio al suo essere, scopriamo anche "come è fatto" il nostro Dio; sappiamo che le tre Persone divine non sono "tre dèi", ma sono un unico Dio. Esse, infatti, sono straordinariamente legate tra loro dall'amore che è Dio ed è lo Spirito Santo. Il mistero del Dio trino e unico è il mistero della forza unitiva dell'amore. Gesù ci ha svelato che l'amore di Dio, perfetto e infinito, unisce il Padre e il Figlio; così Padre, Figlio e Spirito Santo sono un solo Dio, pur essendo tre Persone. Si potrebbe pensare che la vita trinitaria del nostro Dio non cambia nulla della nostra; in realtà non è così. Il mistero della Trinità, nel Battesimo, è partecipato al cristiano e perciò vive della vita stessa di Dio scoprendo due cose bellissime: Dio abita in noi e desidera essere in relazione d'amore con noi. Il nostro cuore è "il luogo" dove il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo si amano e, amandosi, coinvolgono anche noi nell'abisso ardente del loro amore. Inoltre i battezzati, per la forza unitiva dell'amore, diventano corpo di Cristo e, pur essendo molti, costituiscono un'unica Chiesa; per questo la Chiesa, nostra Madre, continua la presenza di Gesù nel mondo.

COMUNICAZIONI

AUGURI DI BUON COMPLEANNO

26/5	ALESSANDRO BEFFA, DIEGO MAGGIORE
27/5	CAMILLA DE SALVO, GIORGIA TALIVO
28/5	MATTIA ZECCHILLO, TOMMASO CALAMANDREI
29/5	MATTIA CONTRATTI, ANDREA TAMBURINI, RICCARDO TAMBURINI, LUISA NEGRI, ANTONIO CAVANNA
1/6	EDOARDO BERETTA, SIMONE BERETTA, ELENA MANENTI

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

26/5 40° FERRUCCIO LONGONI E PAOLA URBINATI

27/5 35° MASSIMO CECCHI E MARINA CISLAGHI

È TORNATA ALLA CASA DEL PADRE

TERESA IACOBELLIS in MIGNANO

VIA GOZZOLI, 160/4

SENTITE CONDOGLIANZE AI FAMILIARI

AVVISI

DOMENICA 26 MAGGIO

ORE 18.00: INCONTRO FORMAZIONE ANIMATORI "ORATORIO ESTIVO"

MARTEDI 28 MAGGIO

ORE 18.30: INCONTRO GENITORI DEI RAGAZZI ISCRITTI ALL'
ORATORIO ESTIVO

ORE 19.00: PARTENZA PELLEGRINAGGIO AL
SANTUARIO DI SARONNO

GIOVEDI 30 MAGGIO

ORE 21.00 : PROCESSIONE CON S. ROSARIO NEL PARCO
PARTENZA DALLA "PIRAMIDE" E ARRIVO IN CHIESA

DOMENICA 2 GIUGNO

ORE 19.30: INCONTRO FORMAZIONE ANIMATORI "ORATORIO ESTIVO"

Care bambine e cari bambini!

Questo messaggio lo invio a tutti, perché tutti siete importanti, e perché insieme, vicini e lontani, manifestate il desiderio di ognuno di noi di crescere e rinnovarsi. Ci ricordate che siamo tutti figli e fratelli, e che nessuno può esistere senza qualcuno che lo metta al mondo, né crescere senza avere altri a cui donare amore e da cui ricevere amore.

Così tutti voi, bambine e bambini, gioia dei vostri genitori e delle vostre famiglie, siete anche gioia dell'umanità e della Chiesa, in cui ciascuno è come un anello di una lunghissima catena, che va dal passato al futuro e che copre tutta la terra. Per questo vi raccomando di ascoltare sempre con attenzione i racconti dei grandi: delle vostre mamme, dei papà, dei nonni e dei bisnonni! E nello stesso tempo di non dimenticare chi di voi, ancora così piccolo, già si trova a lottare contro malattie e difficoltà, all'ospedale o a casa, chi è vittima della guerra e della violenza, chi soffre la fame e la sete, chi vive in strada, chi è costretto a fare il soldato o a fuggire come profugo, separato dai suoi genitori, chi non può andare a scuola, chi è vittima di bande criminali, della droga o di altre forme di schiavitù, degli abusi. Insomma, tutti quei bambini a cui ancora oggi con crudeltà viene rubata l'infanzia. Ascoltateli, anzi ascoltiamoli, perché nella loro sofferenza ci parlano della realtà, con gli occhi purificati dalle lacrime e con quel desiderio tenace di bene che nasce nel cuore di chi ha veramente visto quanto è brutto il male.

Miei piccoli amici, per rinnovare noi stessi e il mondo, non basta che stiamo insieme tra noi: è necessario stare uniti a Gesù. Da lui riceviamo tanto coraggio: lui è sempre vicino, il suo Spirito ci precede e ci accompagna sulle vie del mondo. Gesù ci dice: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose» (Ap 21,5); sono le parole che ho scelto come tema per la vostra prima Giornata Mondiale. Queste parole ci invitano a diventare agili come bambini nel cogliere le novità suscitate dallo Spirito in noi e intorno a noi. Con Gesù possiamo sognare un'umanità nuova e impegnarci per una società più fraterna e attenta alla nostra casa comune, cominciando dalle cose semplici, come salutare gli altri, chiedere permesso, chiedere scusa, dire grazie. Il mondo si trasforma prima di tutto attraverso le cose piccole, senza vergognarsi di fare solo piccoli passi. Anzi, la nostra piccolezza ci ricorda che siamo fragili e che abbiamo bisogno gli uni degli altri, come membra di un unico corpo. E c'è di più. Infatti, care bambine e cari bambini, da soli non si può neppure essere felici, perché la gioia cresce nella misura in cui la si condivide: nasce con la gratitudine per i doni che abbiamo ricevuto e che a nostra volta partecipiamo agli altri. Quando quello che abbiamo ricevuto lo teniamo solo per noi, o addirittura facciamo i capricci per avere questo o quel regalo, in realtà ci dimentichiamo che il dono più grande siamo noi stessi, gli uni per gli altri: siamo noi il "regalo di Dio". Gli altri doni servono, sì, ma solo per stare insieme. Se non li usiamo per questo saremo sempre insoddisfatti e non ci basteranno mai. Invece se si sta insieme tutto è diverso! Pensate ai vostri amici: com'è bello stare con loro, a casa, a scuola, in parrocchia, all'oratorio, dappertutto; giocare, cantare, scoprire cose nuove, divertirsi, tutti insieme, senza lasciare indietro nessuno. L'amicizia è bellissima e cresce solo così, nella condivisione e nel perdono, con pazienza, coraggio, creatività e fantasia, senza paura e senza pregiudizi. E adesso voglio confidarvi un segreto importante: per essere davvero felici bisogna pregare, pregare tanto, tutti i giorni, perché la preghiera ci collega direttamente a Dio, ci riempie il cuore di luce e di calore e ci aiuta a fare tutto con fiducia e serenità. Anche Gesù pregava sempre il Padre. E sapete come lo chiamava? Nella sua lingua lo chiamava semplicemente Abbà, che significa Papà (cfr Mc 14,36). Facciamolo anche noi! Lo sentiremo sempre vicino. Ce lo ha promesso Gesù stesso, quando ci ha detto: «Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro» (Mt 18,20). Care bambine e cari bambini, sapete che a maggio ci troveremo in tantissimi a Roma, proprio con voi, che verrete da tutto il mondo! E allora, per prepararci bene, vi raccomando di pregare usando le stesse parole che Gesù ci ha insegnato: il Padre nostro. Recitatelo ogni mattina e ogni sera, e poi anche in famiglia, con i vostri genitori, fratelli, sorelle e nonni. Ma non come una formula, no! Pensando alle parole che Gesù ci ha insegnato. Gesù ci chiama e ci vuole protagonisti con Lui di questa Giornata Mondiale, costruttori di un mondo nuovo, più umano, giusto e pacifico. Lui, che si è offerto sulla Croce per raccoglierci tutti nell'amore, Lui che ha vinto la morte e ci ha riconciliati col Padre, vuole continuare la sua opera nella Chiesa, attraverso di noi. Pensateci, in particolare quelli tra voi che vi preparate a ricevere la Prima Comunione. Carissimi, Dio, che ci ama da sempre (cfr Ger 1,5), ha per noi lo sguardo del più amorevole dei papà e della più tenera delle mamme. Lui non si dimentica mai di noi (cfr Is 49,15) e ogni giorno ci accompagna e ci rinnova con il suo Spirito

MESSE DELLA SETTIMANA

Domenica 26/05/2024	08.30 10.30 18.30	Int. Off. Anna Cieri (1° anniversario)
Lunedì 27/05/2024	08.30 17.00	Def. Giuseppe - Carolina
Martedì 28/05/2024	08.30 17.00	Int. Off.
Mercoledì 29/05/2024	08.30 17.00	Def.: Giuseppe - Tina - Giovanni
Giovedì 30/05/2024	08.30 17.00	
Venerdì 31/05/2024	08.30 17.00	Def. Fam. Bellingeri
Sabato 1/06/2024	08.30 17.30	
Domenica 2/06/2024	08,30 10.30 18.30	Int. Off. Def. Fam. Cavalli

ORARIO S. MESSE

PREFESTIVO: SABATO SERA ORE 17.30

FESTIVO: DOMENICA ORE 08.30 - 10.30 - 18.30

FERIALE: ORE 08.30 - 17.00

LITURGIA DELLE ORE

PREFESTIVO: SABATO ORE 17.10 PRIMI VESPRI

FESTIVO: DOMENICA ORE 08.10 LODI MATTUTINE

ORE 18.10 SECONDI VESPRI

FERIALE: ORE 08.10 LODI MATTUTINE

NUMERI UTILI

PARROCCHIA	024564649	sanpiergiuliano@outlook.it
P. FEDERICO	3423867605	zappellafederico1968@gmail.com
P. DOMENICO	3495304175	menek.marra@gmail.com
P. GIANCARLO	3395363590	gu.giancarlo@virgilio.it
Sito internet:		www.sanpiergiuliano.org